

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 538 DEL 27 SET. 2016

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO: N. 1 – LL.PP.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Geom. Claudio LO GIUDICE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO: Geom. Pasqualino CALABRESE

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 47 DEL 20/09/2016

OGGETTO: LAVORI DI “MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANE STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO ALLA SS. 18 MALAFARINA-TRIGIANO-C.DA S. IANNI” - IMPORTO COMPLESSIVO € 100.000,00.
CIG: 66378818AE - CUP: D51B14000460006
PRESA ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

VISTO il Decreto Sindacale Prot. n° 9751 dell'1/07/2014, di “Nomina dei Responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale”,

PREMESSO

VISTO il Decreto Dirigente Generale del Dipartimento 9, – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Politiche della Casa, E.R.P., A.B.R., Risorse Idriche, Ciclo Integrato delle Acque – della Regione Calabria in data 23/12/2013 Prot. n. 1863 e registrato il 14/02/2014 n. 1275, con il quale ai sensi della L.R. n. 8 del 26/02/2010 art. 5 comma 5, è stato concesso un contributo di € 100.000,00 finalizzato all'intervento dei “Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio frane strada comunale di collegamento alla SS.18 Malafarina-Trigiano-C.da S.Ianni”;

CHE l'intervento non è inserito nel programma delle OO.PP. 2014/2016 trattandosi di opera non superiore a € 100.000,00;

CHE con Determina n. 513 del 28/10/2014, è stato conferito all'Ing. Vincenzo Cristofaro di Belvedere Marittimo (CS), l'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori/Contabilità/Redazione Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento Sicurezza sui lavori in fase di progettazione ed esecuzione e responsabile dei lavori di che trattasi, nonché per redazione della relazione geologica e sismica e prove ed indagini al Geologo Rosario Caputo di S. Maria del Cedro (CS);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di cui all'oggetto, per l'importo complessivo di € 100.000,00, trasmesso in data 01/12/2014, redatto e firmato dal tecnico incaricato Ing. Vincenzo Cristofaro;

VISTO il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, per l'importo complessivo di € 100.000,00, trasmesso in data 01/12/2014, redatto e firmato dal tecnico incaricato Ing. Vincenzo Cristofaro, che presenta il seguente quadro economico:

RICHIAMATA la Delibera di G.C. n. 187 del 01/12/2014 con la quale è stato approvato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori di “Messa in sicurezza e mitigazione del rischio frane strada comunale di collegamento alla SS. 18 Malafarina-Trigiano-C.da S. Ianni” redatto e firmato dal tecnico incaricato Ing. Vincenzo Cristofaro;

CHE in esecuzione alla Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico n. 87 del 04/03/2016, è stata indetta gara d'appalto mediante procedura aperta per i lavori di “Messa in sicurezza e mitigazione del rischio frane strada comunale di collegamento alla SS. 18 Malafarina-Trigiano-C.da S. Ianni”;

RICHIAMATE integralmente le Determinazioni del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Praia a Mare – Diamante – Belvedere Marittimo n. 1277 del 05/09/2016 e n. 1305 del 09/09/2016, con le quali è stata approvata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'impresa SERGI COSTRUZIONI di Eugenia Sergi con sede in Località Mazzarella – 87036 Rende (CS), che ha offerto il ribasso del 37,665% pari all'importo netto di € 35.308,37, oltre la somma di € 2.100,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre la somma di € 11.257,43 quali costo del personale non soggetto a ribasso e così per un totale di € 48.665,80 esclusa IVA al 22%, nonché l'approvazione dei verbali di gara;

CHE si ritiene necessario ed opportuno prendere atto dell'aggiudicazione definitiva del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Praia a Mare – Diamante – Belvedere Marittimo, per la predisposizione dei successivi atti consequenziali;

VISTA la comunicazione della Regione Calabria – Dipartimento 9 – Settore 2 del 05/11/2015 n. 328695 di Prot., con la quale nel confermare il finanziamento anzidetto, si comunica di accantonare, a norma della L.R. n. 1 dell'11/01/2006 e successiva D.G.R. n. 119 del 27/02/2006, una quota pari al 25% del ribasso d'asta realizzato nell'aggiudicazione dei lavori di che trattasi, per l'integrazione del fondo di cui all'art.11 della Legge 431/1998 ad oggetto "contributo una tantum fondo art. 9 comma 5 Legge Regionale n. 1/2006";

CHE si ritiene necessario riapprovare il nuovo quadro economico per effetto del ribasso di gara, che qui di seguito si espone:

A) LAVORI A BASE D'ASTA (al netto del ribasso offerto del 37,665)	€ 35.308,37
a1) Oneri per la sicurezza sul lavoro non soggetti a ribasso	€ 2.100,00
a2) Costi del personale non soggetti a ribasso	€ 11.257,43
Totale importo lavori	€ 48.665,80
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) IVA al 22% sui lavori e sondaggi (A+b2)	€ 10.926,48
b2) Sondaggi e monitoraggi	€ 1.000,00
b3) Spese Generali nei limiti del 15% dei lavori (Progettazione, DD.LL. e Contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, Collaudo Statico, RUP e Relazione Geologica ecc.	€ 10.500,00
b4) Cassa previdenza 4% su (b3)	€ 420,00
b5) IVA al 22% su (b3+b4)	€ 2.402,00
b6) Spese di gara e imprevisti	€ 58,00
b7) Imprevisti nel limite del 5% sui lavori incluso IVA al 22%	€ 2.968,61
b8) Contributo una tantum fondo art. 9 comma 5 Legge Regionale n. 1/2006 pari al 25% sul ribasso d'asta in	€ 5.333,55
b9) Economie derivanti dal ribasso di gara	€ 17.725,56
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 51.334,20
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO	€ 100.000,00

VISTO lo schema del contratto di appalto redatto da questo Servizio;

VISTO il parere n. 13904 di Prot. del 22/12/2015, acquisita al Prot. di questa Amministrazione in data 23/12/2015 al n. 18330, con il quale la Soprintendenza Archeologia della Calabria, ha rilasciato autorizzazione all'esecuzione dei lavori di che trattasi, a condizione che le attività che implicino movimento terra di qualsiasi genere siano sottoposti ad assistenza continua da parte di personale Archeologo in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca Archeologica o di comprovata esperienza;

CHE pertanto, si rende necessario ed opportuno, estendere l'incarico conferito con Determina n. 323 del 13/07/2015, alla Dott.ssa Arch. Stefania Tarantino per il servizio anzidetto, stabilendo che l'incaricata dovrà svolgere le sua attività secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e dalla Nota n. 13904/2015, provvedendo a redigere eventuale ogni altra documentazione che sarà richiesta dalla stessa Soprintendenza o da questa Amministrazione;

DARE ATTO, che alla spesa necessaria per il servizio suddetto, si farà fronte col finanziamento dei lavori in oggetto che rientrano nei limiti delle spese generali previste nel relativo quadro economico del progetto esecutivo, stabilendo in via presuntiva il compenso giornaliero al professionista in € 200,00, esclusi eventuali contributo previdenziale ed assistenziale ed IVA al 22%, fermo restante che gli effettivi compensi saranno successivamente quantizzati a conclusione delle attività svolte, ma comunque nei limiti delle disponibilità del quadro economico del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;

ACCERTATA la regolarità degli atti sopra citati e ritenuto di poterli approvare,

D E T E R M I N A

- 1) Per i motivi e la causale in premessa specificati, di prendere atto dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto inerente i lavori di "MESSA IN SICUREZZA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANE STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO ALLA SS. 18 MALAFARINA-TRIGIANO-C.DA S. IANNI", all'impresa SERGI COSTRUZIONI di Eugenia Sergi con sede in Località Mazzarella – 87036 Rende (CS), che ha offerto il ribasso del 37,665% pari all'importo netto di € 35.308,37, oltre la somma di € 2.100,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre la somma

di € 11.257,43 quali costo del personale non soggetto a ribasso e così per un totale di € 48.665,80 esclusa IVA al 22%;

2) Di approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite dopo l'espletamento della gara suddetta che qui di seguito si espone:

A) LAVORI A BASE D'ASTA (al netto del ribasso offerto del 37,665)	€	35.308,37
a1) Oneri per la sicurezza sul lavoro non soggetti a ribasso	€	2.100,00
a2) Costi del personale non soggetti a ribasso	€	11.257,43
Totale importo lavori	€	48.665,80

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1) IVA al 22% sui lavori e sondaggi (A+b2)	€	10.926,48
b2) Sondaggi e monitoraggi	€	1.000,00
b3) Spese Generali nei limiti del 15% dei lavori (Progettazione, DD.LL. e Contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, Collaudo Statico, RUP e Relazione Geologica ecc.	€	10.500,00
b4) Cassa previdenza 4% su (b3)	€	420,00
b5) IVA al 22% su (b3+b4)	€	2.402,00
b6) Spese di gara e imprevisti	€	58,00
b7) Imprevisti nel limite del 5% sui lavori incluso IVA al 22%	€	2.968,61
b8) Contributo una tantum fondo art. 9 comma 5 Legge Regionale n. 1/2006 pari al 25% sul ribasso d'asta in	€	5.333,55
b9) Economie derivanti dal ribasso di gara	€	17.725,56
IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	51.334,20
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO	€	100.000,00

3) Di approvare altresì, l'allegato schema del contratto di appalto redatto in conformità all'art. 192 del D.L.vo N. 267/2000 e s.m. ed i.;

4) Di estendere l'incarico conferito con Determina n. 323 del 13/07/2015, alla Dott.ssa Arch. Stefania Tarantino residente in Scalea (CS) Viale I Maggio n. 69, C.F. TRNSFN82T70G975D per il servizio richiamato in premessa, stabilendo che l'incaricata dovrà svolgere le sua attività secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e dalla nota n. 13904 del 22/12/2015, provvedendo a redigere eventuale ogni altra documentazione che sarà richiesta dalla stessa Soprintendenza o da questa Amministrazione, che verrà formalizzato con la sottoscrizione della presente determinazione in segno di accettazione;

5) Stabilire in via presuntiva il compenso giornaliero per il professionista in € 200,00, escluso eventuale contributo previdenziale ed assistenziale ed IVA al 22%, fermo restando che gli effettivi compensi saranno successivamente quantizzati a conclusione dell'attività svolta, ma comunque nei limiti delle disponibilità del quadro economico del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;

6) Dare atto, che all'importo complessivo dell'opera di € 100.000,00, si fa fronte nel modo meglio specificato in premessa;

7) Dare atto, altresì, che l'Ufficio Tecnico Comunale procederà per ogni atto consequenziale al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione del relativo contratto d'appalto, conformemente all'allegato schema.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Pasquino CALABRESE)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Claudio LO GIUDICE)

Per accettazione all'incarico
Il Professionista

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1° e 153 comma 5° del D.L.vo n. 267/2000, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Bilancio di Previsione 2016 Tit. _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____.
Gestione Residui Passivi ex Cap. _____ Art. _____.

NOTE.....
Data.....

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Rep. N.

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(Provincia di Cosenza)

CONTRATTO DI APPALTO

LAVORI:

L'anno duemila , addì del mese di alle ore 10,00, nella Segreteria del Comune di Belvedere Marittimo, avanti a me, Dott. Giancarlo SIRIMARCO, Segretario Comunale autorizzato a ricevere gli atti pubblici per conto del Comune, a norma dell'art. 97 comma 4° lett. c) del D.L.vo del 18.08.2000 N. 267, sono personalmente comparsi:

- 1) Sig. Claudio LO GIUDICE, nato a Paola (CS) il 27/04/1958, il quale interviene in nome per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale di Belvedere Marittimo (CS) P.I. 00346830789 in qualità di Responsabile del 1° Servizio – LL.PP., nominato con Decreto Sindacale n. 9751 dell'1/07/2014, ai sensi del dell'art. 107 comma 1 del T.U.E.L.L., autorizzato implicitamente alla stipula del presente contratto, di seguito nel presente atto denominato "COMUNE";
- 2) Il Sig.

, appaltatrice dei lavori di cui in
oggetto, di seguito nel presente atto denominato semplicemente
"APPALTATORE".

Le parti così costituite, della cui identità e capacità contrattuale, io Segretario
rogante sono certo, rinunziano col mio assenso all'assistenza dei testimoni e mi
chiedono di far risultare col presente contratto quanto segue:

P R E M E S S O

CHE l'art. 216 del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 dispone che per i bandi o gli avvisi
con cui si indice la cui procedura di scelta del contraente, pubblicati anteriormente
alla data di entrata in vigore del D.Lgs. suddetto, al presente contratto si applicano
le norme contenute nel D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006;

CHE con delibera di Giunta Comunale N. del , esecutiva, veniva
approvato il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di che trattasi, per un
importo complessivo di € di cui € per lavori a base d'asta
compresi oneri per la sicurezza, oltre IVA al %;

CHE il finanziamento è assicurato per la spesa complessiva di
€ , col

;

CHE in data , giusto verbale di aggiudicazione, è stata esperita la
procedura aperta e l'Impresa costituita in atto, è risultata aggiudicataria dei lavori di
che trattasi con il ribasso del % sull'importo dei lavori a base d'asta pari ad
€ (oltre la somma di € quali oneri per la sicurezza e la somma
di € quale costo del personale), e così per un importo netto di
€ oltre la somma di € quali oneri per la sicurezza e la somma
di € quale costo del personale non soggetti a ribasso e per un totale

complessivo di € oltre IVA al %;

CHE in data Fasc. /Area 1^/O.S.P., è stata acquisita la comunicazione antimafia emessa dal Prefetto della Provincia di , in merito alla non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 ovvero

CHE l'appaltatore ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.P.C.M. n. 187 dell'11.05.1991, art. 1 e seguenti;

CHE l'esecuzione dei lavori viene fatta in base al Capitolato Speciale di Appalto parte integrante del progetto tecnico esecutivo;

CHE volendo, ora, le parti d'accordo stipulare il prescritto contratto, hanno chiesto il mio ministero per la stipula del presente articolato come segue.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

Il Comune concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

Articolo 2. Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, documenti che sono depositati agli atti del COMUNE e già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione.

Fanno parte del presente contratto l'elenco prezzi unitari al netto del ribasso offerto dall'APPALTATORE in sede di gara che costituiscono i prezzi contrattuali.

Articolo 3. Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a € _____, compreso oneri per la sicurezza e costo del personale, escluso dell'IVA al ____%.

Il contratto è stipulato " a misura " ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 " Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE " e s.m. ed i., per cui i prezzi unitari al netto del ribasso offerto in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4. Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il COMUNE per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo a corpo, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. In questo caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 13 e 14 del Capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro del LL.PP. n. 145 del 19.04.2000 e s.m. ed i.

I prezzi unitari offerti dall'APPALTATORE in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.ed i.

Articolo 5. Invariabilità del corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664,

primo comma, del codice civile.

Articolo 6. Pagamenti in acconto

Non è dovuta alcuna anticipazione.

All'APPALTATORE verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a € - Art.

CSA.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'APPALTATORE, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

I pagamenti in acconto, comunque, sono soggetti alla disciplina delle normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Articolo 7. Pagamenti a saldo

Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.

Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio qualora ricorra il caso.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. I pagamenti sia in acconto che a saldo, verranno emessi secondo le modalità indicate dall'APPALTATORE, il quale, in pendenza del presente contratto, dichiara di essere legalmente autorizzato a riscuotere e quietanzare i corrispettivi del presente contratto. Possono essere consentite le cessioni di credito e le procure ai sensi dell'art. 22 comma 2 - ter del D.L. n.152/91 convertito nella Legge

n.203/1991, previa acquisizione della certificazione antimafia emessa nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 159/2011, nei confronti del cessionario o procuratore se in possesso della qualifica di imprenditore. Il pagamento a saldo, comunque, è soggetto alla disciplina della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Articolo 8. Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato speciale d'appalto, spettano all'APPALTATORE gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 26 e 29 del Capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro dei LL.PP. n.145 del 19.04.2000.

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'APPALTATORE ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora del COMUNE e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Trattandosi di opera finanziata dalla Regione Calabria, nell'eventualità di ritardato pagamento, non verranno calcolati gli interessi nel periodo intercorrente tra la data della richiesta di somministrazione in conto del finanziamento e la data di accredito materiale delle somme presso la Tesoreria Comunale.

Non saranno dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale.

Articolo 9. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ammontare delle

penali

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni () naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori art. C.S.A.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale calcolata ai sensi dell'Art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dal COMUNE per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

La penale, nella stessa misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

Per la disciplina della sospensione dei lavori e ripresa degli stessi, si fa espresso richiamo all'art. 159 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dal COMUNE per cause diverse da quelle previste dall'art. 159 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, sono considerate illegittime e danno diritto all'APPALTATORE di ottenere il risarcimento dei danni derivanti, secondo la disciplina dell'art. 160 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010. Qualora si dovessero verificare danni ai lavori causati da forza maggiore, si applica la disciplina di cui all'art. 166 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010.

Articolo 10. Certificato di regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

Il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo deve essere emesso rispettivamente entro tre o sei mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal COMUNE; il silenzio del COMUNE protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'APPALTATORE risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal COMUNE prima che il certificato di regolare esecuzione e /o collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo, per i difetti di costruzione si fa espresso rinvio alla disciplina contenuta nell'art.18 del D.M. n.145/2000.

L'APPALTATORE deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del COMUNE richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 11. Risoluzione del contratto

Il COMUNE ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di

esecuzione;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'APPALTATORE senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008;
- perdita, da parte dell'APPALTATORE, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, la sospensione o cancellazione dall'Albo nazionale costruttori, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'APPALTATORE è sempre tenuto al risarcimento dei danni. Comunque per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 145 comma 4° del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e artt. 134, 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed i.

Articolo 12. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

- A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'APPALTATORE ha prestato apposita garanzia mediante Polizza Fidejussoria emessa dalla

retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, e successive modifiche e integrazioni.

- Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il COMUNE effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 15. Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, giusta comunicazione antimafia emessa dal Prefetto della Provincia di _____ in data _____ Fasc. _____, ovvero _____.

Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere. Smaltimento materiale di risulta

- L'Appaltatore prende atto del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 integrato dal D.Lgs. 106/2009 e s.m. ed i., redatto

- L'APPALTATORE deve fornire tempestivamente ai responsabili della sicurezza gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

- Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'APPALTATORE, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

- L'APPALTATORE si obbliga a sostenere gli oneri relativi a quelli della raccolta,

trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni, obbligandosi a smaltirli in appositi impianti autorizzati al trattamento e finalizzato al recupero degli stessi, così come stabilito nell'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Calabria n. 1495 del 03/07/2001.

Articolo 17 Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. ed i., Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione nonché il trasferimento e l'affitto di aziende sono consentite con le modalità e nei limiti di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 18. Subappalto

E'/Non è ammesso il subappalto, in quanto l'APPALTATORE ha espresso in sede di gara la volontà di subappaltare/non subappaltare nessuna/ la categoria dei lavori_____.

Articolo 19. Controlli

Il Responsabile unico del procedimento,

, avvalendosi del Direttore dei Lavori, procede al controllo periodico dell'attività da svolgere, mediante ispezioni nei cantieri, verifica della contabilità, esame del rispetto del programma dei lavori ed incontri con L'APPALTATORE, secondo le modalità e piani elaborati in relazione alle specifiche esigenze di controllo dello svolgimento delle attività nel cantiere. Si fa inoltre, espresso rinvio alla disciplina dei controlli, contenuta nell'art.19 del D.M. n. 145/2000.

Articolo 20. Controversie

- Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del

direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e sentito l'APPALTATORE, formula al COMUNE, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il COMUNE delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

- Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'APPALTATORE cessa la materia del contendere. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, il Foro competente è quello di Paola (CS).

Articolo 21. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. n. 145/2000, nel D.Lgs. 163 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni, artt. 1655 e seg. del C. C..

Articolo 22. Norme sulla riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m. ed i., in ordine al procedimento instaurato col presente contratto si informa che:

le finalità cui sono destinate i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;

il conferimento dei dati si configurano come oneri dell'impresa subappaltatrice;

la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'annullamento del presente contratto;

i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati:

il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento;

Enti pubblici;

Ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. ed i.
I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e
s.m. ed i.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è il COMUNE nella persona del Responsabile
del Procedimento Amministrativo di cui al presente contratto identificato nella
persona del

Articolo 23. Clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore si obbliga ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma VIII, della Legge
n° 136 del 13 Agosto 2010, a rispettare gli obblighi di tracciabilità finanziaria fissati
nella norma medesima. All'uopo le parti convengono che, il mancato utilizzo del
bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena
tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto, costituisce, ai
sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n° 136/2010 e s.m. ed i., causa di
risoluzione del contratto.

Articolo 24. Clausole per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessione di lavori pubblici.

Si richiamano integralmente, anche se materialmente non riportate, le clausole
contrattuali contenute nell'allegato del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra questa
Amministrazione e il Prefetto di in data

Articolo 25. Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di
segreteria ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti
all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai

sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si richiama l'osservanza delle norme legislative e delle disposizioni in materia attinenti alle opere pubbliche, così stabilito dall'art. 22, Comma 2° della Legge N. 203 del 12.07.1991 e s.m. ed i..

Ai fini fiscali le parti dichiarano:

- Il Comune di Belvedere Marittimo ha la Partita IVA N. 00346830789;
- L'Impresa

;

ai fini dell'esecuzione e per tutta la durata del presente contratto dichiara di assumere domicilio fiscale presso questa Casa Comunale.

Richiesto io Segretario, ho ricevuto il presente atto redatto con mezzo informatico a persona di mia fiducia e da me diretto nella sua integrale compilazione.

Consta di N. facciate oltre () righe sin qui scritti.

Dell'atto medesimo ho dato lettura alle parti le quali dichiarano che è conforme alla loro volontà e pertanto, lo sottoscrivono come d'appresso.

PER IL COMUNE IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE UFFICIALE ROGANTE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 27 SET 2016 al _____ come prescritto dall'art. 124 - comma 1 - del D.L.vo n. 267/2000.

(N. _____ Reg. Pub.)

Li.....27 SET 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Daniela Nardi
Istruttore Direttivo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (AI SENSI del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27 SET 2016

- () in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.L.vo n. 267 /2000
- () in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 43 - del D.L.vo n. 267/2000.
- () in quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 126 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000:
- () per la scadenza del termine di 30 giorni di cui all'art.134 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000
- () per la comunicazione del CO.RE.CO. di assenza di vizi di legittimità ai sensi dell'art.134 comma 1° del D.L.vo n. 267/2000;

Li.....27 SET 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Daniela Nardi
Istruttore Direttivo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale li

IL SEGRETARIO COMUNALE